



220 DEL REGISTRO  
"SCRITTURE PRIVATE"  
Caserta 19/DIC/2024

MINISTERO DELLA CULTURA  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO

**OGGETTO:** Affidamento del servizio di ingegneria/architettura ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b del D Lgs 36/2023 per attività di direttore operativo e ispettore di cantiere per interventi strutturali Restauro della chiesa di san Salvatore in Piedimonte Matese (CE) per un importo complessivo di € 975.326,00

Finanziamento : fondi di cui all'art. 1 comma 14 della legge 160/2019 Cap 7352.1.4 DTM 35546/2021

Stazione appaltante SABAP di Caserta e Benevento - piazza Carlo di Borbone – 81100 Caserta

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** arch. Luigi Di Muccio incaricato con atto prot. SABAP –CE n. 2895 del 11/02/2022

**CUP:** F19D20000460001.

**Responsabile unico del procedimento: Arch. Luigi Di Muccio**

STAZIONE APPALTANTE	
Nome Ente	<b>Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento</b> rappresentato con decreto del Direttore Generale ABAP n.772 del 31/05/2024 con il quale sono state delegate le funzioni di direttore della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento all'arch. Mariano Nuzzo. <b>Codice fiscale 93003240616</b> <b>Codice univoco Ente OEFDGA</b>
R.U.P.	Arch. Luigi Di Muccio
FIRMATARIO DEL CONTRATTO	Arch. Mariano Nuzzo
Numero iniziativa - trattativa diretta	
Gara	<b>RDO 4846931</b>
CUP	<b>F19D20000460001</b>
CIG	<b>B4890F6317</b>
DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE DELLA SPESA E AVVIO DELLA PROCEDURA	Determina a Contrarre n. 960 del 11/11/2024 Prot. 0023551-I Determina di aggiudicazione n. 978 del 18/12/2024 prot.26695-I
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Affidamento diretto art. 50 D.LGS. 36/2023
FONDI	art. 1 comma 14 della legge 160/2019
CAPITOLO DI BILANCIO	Cap 7352.1.4 DTM 35546/2021

OGGETTO DELL'APPALTO	
OGGETTO DELL'APPALTO	Affidamento del servizio di ingegneria/architettura ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b del D Lgs 36/2023 per attività di direttore operativo e ispettore di cantiere per interventi strutturali Restauro della chiesa di san Salvatore in Piedimonte Matese (CE) per un importo complessivo di €

	975.326,00 Finanziamento : fondi di cui all'art. 1 comma 14 della legge 160/2019 Cap 7352.1.4 DTM 35546/2021 Stazione appaltante SABAP di Caserta e Benevento - piazza Carlo di Borbone – 81100 Caserta <b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:</b> arch. Luigi Di Muccio incaricato con atto prot. SABAP –CE n. 2895 del 11/02/2022 <b>CUP:</b> F19D20000460001.
<b>OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO</b>	
RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE	ING. MICHELE CANDELA
P.IVA	00547250647
CODICE FISCALE	CNDMHL56E08E245I
SEDE LEGALE	VIA CIRCUNVALLAZIONE 76 - AVELLINO
PEC	michele.candela@ingegneriavellino.it
TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI LEGGE 136/20210	conto corrente 66000/1000/00679004 Banca INTESA SANPAOLO - Filiale di Avellino, Via De concili, 14 Codice IBAN: IT96 W030 6915 1021 0000 0679 004
IBAN	intestato a Michele Candela C.F. CNDMHL56E08E245I
SOGGETTI ABILITATI AD OPERARE SUL CONTO	
<b>IMPORTO</b>	
<b>IMPORTO DEL SERVIZIO</b>	<b>€. 4.854,29 OLTRE IVA E CASSA SE DOVUTI</b>
<b>Polizza PROFESSIONALE</b>	
<b>CONDIZIONI</b>	
<b>DURATA</b>	
<b>PAGAMENTI</b>	Nel prezzo, corrispettivo dell'Appaltatore, sono remunerate tutte le prestazioni, le spese, gli oneri di qualsiasi natura, inclusi quelli di natura tributaria, nonché le spese relative allo strumento di pagamento utilizzato dall'Appaltatore, quali in via esemplificativa e non esaustiva le spese bancarie di bonifico. L'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalle disposizioni in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010, comunicherà altresì i dati afferenti al conto dedicato, alla ricezione dei flussi finanziari relativi al contratto stipulato nonché le generalità, il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare ed a comunicare entro 5 (cinque) giorni ogni variazione intervenuta. Il pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore avverrà con bonifico bancario sul conto dedicato comunicato dall'Appaltatore ai sensi della legge 136/2010, previo accertamento da parte dell'Amministrazione della rispondenza delle

	prestazioni effettuate a quelle previste nei documenti di gara, dopo il ricevimento della fattura, salvo l'invio di documentazione erronea o incompleta da parte dell'Appaltatore.
MODIFICHE CONTRATTUALI	Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto potranno essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende e potranno essere attuate senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dell'art.120 comma9) D.Lgs 36/2023. Tuttavia, la modifica non potrà alterare la natura complessiva del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore sarà accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario; a titolo esemplificativo, nel limite indicato, potrà richiedere prestazioni integrative oppure occasionali. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto
CESSIONE DEL CONTRATTO	Vietata
CESSIONE DEI CREDITI	È ammessa la cessione dei crediti a condizione che il cessionario sia un Istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia. Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, deve essere notificato alla Stazione appaltante in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile unico del procedimento.
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	A norma dell'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023: "Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, le Stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni: a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120; b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b); c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara; d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in

considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

2. La stazione appaltante risolverà il contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:

a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

3. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

4. Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

5. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

6. Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa

	<p>sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.</p> <p>7. L'allegato II.14 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.</p> <p>8. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni”.</p>
RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI	L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni tecniche e tecnologiche, relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'appalto. L'appaltatore risponde a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subappaltatori e subfornitori e assicura che anche da parte di questi ultimi che tali impegni siano pienamente rispettati. Tutti i documenti della stazione appaltante consegnanti all'Appaltatore, come anche quelli da quest'ultimo redatti e predisposti rimangono di proprietà esclusiva della Stazione appaltante e devono essere restituiti alla stessa al completamento delle prestazioni.
ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal Disciplinare di gara, quelli imposti dal Codice e dagli articoli ancora vigenti del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 163/2006) e del D.M. 145/2000 (Capitolato Generale). L'Appaltatore ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
FORO COMPETENTE	Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)
RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI	Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, nel Disciplinare e negli atti di gara, si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in

	materia di appalti e contratti pubblici
SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE	Si precisa ai che ai sensi dell'art 18 D.Lgs 36/2023 in materia di imposta di bollo la presente procedura è esente da imposta di bollo essendo l'importo della gara inferiore ai 40.000 euro.
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/16, come recepito dal d.lgs. n. 101/2018, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto. Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del GDPR, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Il presente contratto consta di n. 6 pagine ed è stipulato in modalità elettronica.

L'Appaltatore dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, co. 2 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole precisate, che si confermano ed accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto

IL PRESENTE CONTRATTO CONSTA DI N. 6 PAGINE ED È STIPULATO IN MODALITÀ ELETTRONICA LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

PER L'APPALTATORE  
ING. MICHELE CANDELA

Firmato digitalmente da

**Michele Candela**

SerialNumber =  
TINIT-CNDMHL56E08E245I  
C = IT

Data e ora della firma:  
18/12/2024 15:14:53

PER LA STAZIONE APPALTANTE

Per il Capo Dipartimento avocante  
Dott. Luigi La Rocca  
Il Dirigente Delegato  
Arch. Mariano Nuzzo

Mariano  
Nuzzo  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
19.12.2024  
09:23:50  
GMT+02:00

